



## COMUNE DI JERAGO CON ORAGO

### Provincia di Varese

Via Indipendenza, 17 - 21040 Jerago con Orago (VA)  
tel. 0331 217770 - fax 0331 218909  
CF- P.IVA 00243880127

Jerago con Orago, 25/10/2020

**Oggetto: Comunicato alla popolazione.**

Care concittadine e cari concittadini,

questo pomeriggio è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM del 24/10/2020), che insieme all'Ordinanza Regionale 623 definisce limitazioni di spostamenti dell'attività didattica e di quella sportiva, nuovi orari di chiusura dei pubblici esercizi e la sospensione di diverse attività (palestre, piscine, teatri, cinema,...) fino al 24 novembre.

Condivido e sottoscrivo le dichiarazioni odierne del presidente di ANCI (l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e sindaco di Bari Antonio Decaro - che qui riporto:

"In queste ore, consapevoli di essere nel pieno di una emergenza che necessita di risposte straordinarie, tutte le istituzioni hanno un dovere: essere istituzioni e assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni. Con l'obiettivo della tenuta del Paese. Ma l'unico modo perché la risposta straordinaria funzioni è saldare un patto tra Stato e cittadini. Ai sacrifici chiesti alla popolazione devono corrispondere certezze da parte dello Stato: ristoro concreto e immediato a chi chiude senza lungaggini burocratiche. All'impegno dello Stato deve corrispondere il senso di responsabilità dei cittadini: rispettare le regole e limitare i contatti per contribuire a frenare il contagio. Nelle prossime settimane rischiamo di assistere ad un ampliamento della frattura sociale di cui già si intravedono le prime avvisaglie. Oggi abbiamo più paura del futuro che del virus. I sindaci ne tengono conto e faranno tutto quanto è possibile per mantenere unite le comunità e per spegnere possibili reazioni violente a una situazione tanto difficile. Ma si aspettano che lo Stato faccia seguire alle promesse azioni concrete e tempestive: ristori immediati e automatici a fondo perduto, cassa integrazione e riduzione di imposte e affitti per le categorie colpite dalle restrizioni"

Che si saldi un patto tra Stato e cittadini: che lo Stato garantisca ristoro concreto e immediato a chi chiude, senza lungaggini burocratiche, che i cittadini tutti manifestino quel senso di responsabilità che ci permetta di frenare il contagio - questo il sunto - queste le priorità.

Anche la nostra comunità è severamente colpita dalla diffusione del virus: 28 nostri concittadini (22 dei quali con meno di 65 anni) sono in questo momento positivi, secondo l'ultimo rapporto di ATS. Non significa necessariamente che siano in condizioni serie (anzi, fortunatamente la maggior parte ha solo lievi sintomi e sta vivendo questa condizione a casa propria); 17 invece (di cui 14 sono studenti) sono invece in quarantena fiduciaria (i cosiddetti contatti di caso).



## COMUNE DI JERAGO CON ORAGO

### Provincia di Varese

Via Indipendenza, 17 - 21040 Jerago con Orago (VA)  
tel. 0331 217770 - fax 0331 218909  
CF- P.IVA 00243880127

Le liste crescono rapidamente ed è evidente che la diffusione è spesso veicolata dalla socialità e dalle indispensabili e inviolabili attività di relazione quotidiane.

Ecco dunque come si traduce, a mio parere il patto di responsabilità di cui parla Decaro: che ciascun cittadino viva con attenzione rigorosa le indicazioni di prevenzione (mascherina, igiene delle mani, distanziamento), che i nostri commercianti, i pubblici esercizi, i negozi di vicinato non si stanchino di ricordare alla propria clientela il rispetto delle regole, che le forze dell'ordine (polizia locale e carabinieri) vigilino con ancora più forza e aiutino i commercianti a far rispettare queste indicazioni, che le parrocchie e le associazioni si adoperino affinché iniziative e incontri (da limitarsi davvero all'essenziale) non diventino facile occasione di diffusione del virus, che le scuole continuino con l'applicazione rigorosa dei protocolli - come stanno facendo in modo egregio sino ad oggi le nostre realtà - auspicando che il potenziamento del trasporto pubblico possa permettere quanto prima il rientro alle lezioni in presenza anche per gli studenti delle superiori, che le istituzioni infine (e noi stiamo già facendo la nostra parte) identifichino e mettano in campo tutte le iniziative utili a sostenere chi è in difficoltà, che sia la malattia o la mancanza di lavoro.

Che la settimana inizi con ancora più coraggio e che la paura per il futuro possa essere vinta dal nostro (nuovo) modo di stare insieme.

Con profondo rispetto per ciascuno di voi,

il Vostro Sindaco

Dott. Emilio Aliverti